

## 4. Il primo decennio del Duemila

### Il centrodestra torna al potere

Nelle **elezioni politiche del 2001** la competizione tra centrosinistra e centrodestra vide la vittoria di quest'ultimo, presentatosi alle urne con una coalizione, chiamata "**Casa delle libertà**", in cui la Lega Nord tornò ad allearsi con Forza Italia, AN e gli ex democristiani conservatori. Per l'intera legislatura il governo fu guidato da **Silvio Berlusconi**, attorno a cui si sollevarono nuovamente le polemiche sul **conflitto di interessi** e su alcune leggi approvate in Parlamento dalla maggioranza che lo sosteneva, volte ad attenuare le pene per i reati di cui era indagato.

Centrali continuarono a essere le questioni economiche in almeno tre ambiti:

- il problema della **spesa pubblica**, tornata a crescere in un contesto finanziario internazionale meno positivo degli anni precedenti;
- le **difficoltà del sistema produttivo italiano** nel reggere la concorrenza delle grandi potenze mondiali;
- le **conseguenze dell'introduzione dell'euro** che, a causa dello scarso controllo esercitato dal nuovo governo sulla conversione dei prezzi, favorì l'aumento dell'inflazione e dunque il calo del potere d'acquisto dei cittadini.

Si riaccessero intanto anche le **tensioni sociali** e si aprì uno scontro tra i sindacati e il governo, che manifestò l'intenzione di modificare lo Statuto dei lavoratori per rendere più flessibile il mercato del lavoro.

### Nel 2001 a Genova le proteste contro il G8 vengono represses violentemente

Un'altra situazione critica si verificò all'inizio della legislatura quando, nel **luglio 2001**, si tenne a **Genova** una delle periodiche riunioni del **G8**, il **SUMMIT** delle principali potenze economiche mondiali. Come in precedenti occasioni, il **movimento "no global"** (cfr. pag. 433) organizzò un programma alternativo di iniziative e cortei per esprimere il proprio dissenso contro un vertice in cui pochi capi politici pretendevano di indirizzare i destini economici del pianeta. Decine di migliaia di persone, italiane e non, decisero di partecipare a queste manifestazioni di protesta affluendo a Genova, dove il governo impose rigidissime misure di

---

**SUMMIT**: incontro tra i più alti responsabili politici di due o più Stati.

sicurezza, tra cui l'istituzione di una "zona rossa" nel centro della città, accessibile solo alle delegazioni del G8.

I cortei dovettero dunque sfilare in altri quartieri e lo fecero serenamente finché **alcuni gruppi violenti si infiltrarono tra i manifestanti** commettendo atti vandalici contro vetrine, automobili e mezzi delle forze dell'ordine. A queste provocazioni la **polizia** rispose in modo indiscriminato e sproporzionato, attaccando anche chi stava sfilando in modo pacifico. Così, le strade di Genova divennero per due giorni il teatro di una guerriglia che causò un morto e centinaia di feriti tra i militanti no global. Il peggio, però, doveva ancora accadere: a iniziativa conclusa, alcuni reparti della polizia irrupero di notte nei locali della **scuola Diaz**, adibita a dormitorio per i manifestanti, maltrattandoli e arrestando ingiustificatamente decine di essi che vennero poi sottoposti ad abusi e torture in caserma, in piena **violazione dei diritti umani**. Gli agenti responsabili degli eccessi furono a lungo protetti dai loro superiori e solo dopo un lungo processo la magistratura poté accertare parte delle responsabilità, stabilendo che numerosi funzionari di polizia agirono illegalmente contro persone che non stavano commettendo alcun reato.

## Continua l'alternanza al Governo

Alle **elezioni del 2006** vinse nuovamente il **centrosinistra** guidato da **Romano Prodi**, che tornò a capo del governo, disponendo però in Parlamento di una maggioranza risicata e poco coesa, composta da partiti divisi su importanti questioni economiche e sociali. Intanto, nel **2007** nacque il **Partito democratico** (PD), una nuova forza di taglio progressista in cui confluirono gli ex PDS e gli ex democristiani progressisti, riconducendo a un progetto comune due importanti tradizioni della politica repubblicana. Questa novità, anziché rafforzare il governo Prodi, finì però per indebolirlo perché alcune formazioni minori non coinvolte in quel disegno si sentirono marginalizzate. Fu proprio una di esse, nel 2008, ad abbandonare la maggioranza, causando la caduta del governo. Al presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano** non rimase che sciogliere le Camere e indire nuove elezioni, vinte dal **centrodestra** di **Berlusconi**, che aveva nel frattempo promosso la nascita del **Popolo della libertà**, un partito, alleatosi con la Lega Nord, in cui si fusero Forza Italia e Alleanza nazionale. Su questo nuovo esecutivo si abbattono presto le ripercussioni della **crisi economica internazionale del 2008**, cui il governo non riuscì a fornire soluzioni efficaci. A fronte di un

**debito pubblico** che sembrava fuori controllo e a un vertiginoso **aumento dello *SPREAD***, nel **2011 Berlusconi fu costretto a dimettersi**, anche a causa di una serie di scandali legati alla sua vita privata che ne compromisero l'autorevolezza.

---

***SPREAD***: nell'area economica europea, indice che calcola la differenza tra i rendimenti dei titoli di Stato di un Paese membro rispetto a quelli della Germania, considerata la più solida economia del continente. In termini più semplici, l'aumento dello *spread* indica l'allontanamento di un Paese dai criteri di stabilità, rivelandone la fragilità economica.